

Il Sudamerica al Teleconfronto Presentati i drammatici documentari dal Cile e l'esperienza dei sindacati brasiliani

Dove la tv è «contro»

L'altra tv dell'America latina. Le telenovelas lasciano lo schermo al reportage. È la tv semi-clandestina del Cile, la tv del sindacato in Brasile, quella senza pubblicità di Cuba, quella «in guerra» (un operatore morto e quattro feriti mentre facevano le riprese sul fronte dell'Honduras) in Nicaragua. Il «Teleconfronto» ha offerto loro televisori e microfoni. E il pubblico, questa volta, ha applaudito.

DAL NOSTRO INVIATO
SILVIA GARAMBOIS

CHIACCIANO TERME. Avevamo già visto queste immagini: Giovanni Paolo II si avvicina ancor più al microfono mentre davanti a lui la polizia cilena carica un gruppo di dimostranti, colpisce la folla con gli idranti, i sacerdoti fuggono trascinandosi i feriti. Sono le stesse immagini dal nostro telegiornale. Pochi fotogrammi che hanno lasciato il segno. E qualcuno, probabilmente, si sarà chiesto chi aveva puntato la macchina da presa su quei volti (certo non la tv di Pinochet). Ecco davanti a noi: Augusto Góngora, giovane direttore e regista di «Teleanalisis», uno dei protagonisti della controinformazione in Cile. Un paese dove

all'isolamento, all'atomizzazione sociale e alla privatizzazione, fomentando l'individualismo», spiega Góngora. «ma il video cominciò a percorrere anche altri sentieri...». La televisione, che la dittatura aveva strappato alle Università e allo Stato, attraverso il video ritornava alle organizzazioni popolari, alle forze di opposizione. Una tv in cassette che, dopo dieci anni, parlava di nuovo del Cile ai cileni. Al «Teleconfronto», Góngora ha presentato alcuni dei 120 reportage che «Teleanalisis» ha girato e diffuso nei due anni e mezzo di produzione: la protesta del settembre '84, quando Pinochet dichiarò di aver mandato 18mila soldati nelle strade; le attività ricreative per bambini promosse dalle organizzazioni popolari; le iniziative popolari per garantire la sopravvivenza ai disoccupati; il massacro di tre giovani professionisti comunisti; la testimonianza sui due giovani bruciati vivi dai militari nel luglio '86; l'assassinio di una giornalista... È questo che quarantamila cileni chiedono alla loro tv. E i reportage presentati alla rassegna di Chian-



Il Papa accanto al dittatore Pinochet durante la recente visita in Cile

perienza della «Tv dos trabalhadores»: in un paese in cui alle organizzazioni sociali non è garantito il diritto democratico di partecipare in forma egualitaria alla radio o in tv, il sindacato dell'area più industrializzata del paese (di Gran São Paulo) ha creato nell'85 un settore video. Si tratta di reportage, informazioni e corsi di formazione professionale che vengono distribuiti direttamente ai «gruppi di ascolto». Da Cuba, che iniziò regolarmente le sue trasmissioni nel '50 e alla fine di quel decennio trasmetteva già a colori, con sette reti nazionali e una regionale, sono arrivati al «Teleconfronto» alcuni documentari realizzati in America

latina, dai bambini desaparecidos in Argentina al problema del debito estero. Ma i rappresentanti cubani hanno avuto anche modo di «raccontare» la loro tv, che dal 22 febbraio del '61 non trasmette più pubblicità e che per lunghi anni ha dovuto combattere una «guerra tecnologica» per sopprimere all'impossibilità di avere pezzi di ricambio per una rete costruita interamente con materiale Usa. Oggi la tv cubana ha rimosso completamente la sua rete e trasmette via satellite una selezione dei suoi programmi. Qualche notizia ancora da un altro paese dell'area latinoamericana, il Nicaragua, un paese che ha ancora zone (come la Yelaya Norte) dove non è mai arrivata la tv. Dal '79, con la rivoluzione, il Sistema sandinista di televisione ha puntato molti sforzi proprio sulle tecnologie, per raggiungere il traguardo di una diffusione di 220mila apparecchi televisivi che vengono utilizzati - con visioni «socializzate» - dal 50 per cento della popolazione. Ma è anche una tv «sul fronte»: ogni ministero produce video, ed è particolarmente potenziato quello dell'esercito, per documentare la situazione bellica ai confini con l'Honduras, mentre quello della sanità produce soprattutto «spot» per una rapida informazione sociale.

Processi salvati in extremis

Il pericolo di annullamento di 400 processi, molti dei quali già conclusi con la condanna di circa tremila detenuti, è stato scongiurato grazie ad un decreto-legge del governo. Questo argomento apre la puntata di «Parlamento in», il telecalcio in onda su Retequattro alle ore 22,35 (replica domenica alle ore 11,15), a cura di Emilio Carelli, collabore di Francesco Damato, presentazione di Rita Dalla Chiesa, regia di Rodolfo Ruberti. Seguirà un servizio sull'uso e l'efficacia dei manifesti durante la campagna elettorale, e sui cambiamenti dei simboli grafici dei partiti. Sempre in tema di elezioni verrà fatta una panoramica su «i candidati giovani», con un'intervista a Pietro Folena, segretario nazionale della Fgci, e a Renzo Lusetti, delegato nazionale dei giovani dc. La rubrica «Una giornata con...», dedicata ai segreti dei partiti politici, vede protagonisti questa settimana Natia e Nicolazzi.

Il mercato del sabato oggi chiude

I consumi sono una materia difficile per la Rai. Ne è testimone il pessimo trattamento subito da *Di tasca nostra*, ridotta a spiccioli e bocconi (tanto più in questa campagna elettorale) nel palinsesto. Oggi chiude i battenti anche *Il mercato del sabato*, il programma di Luisa Rivelli (Raiuno ore 11) che va in onda in diretta dagli studi di Napoli. Le puntate trasmesse sono state 28 e hanno affrontato anche temi molto dibattuti dalla gente, che hanno provocato intense reazioni epistolari. Tra le puntate più seguite c'è stata quella dedicata al rapporto tra giustizia e cittadini. Per arrivare agli argomenti di questa trasmissione finale, si aprirà con le previsioni di investimenti durante i mesi estivi. Mesi torridi, nei quali ci godremo la dolcezza dei gelati (secondo argomento) e ci faremo accarezzare le orecchie da Fred Bongusto (spicchi di giornata). E alla fine? Alla fine buone vacanze.

FANTASTICO '87

Celentano il candidato più quotato, ma per la Rai chiede troppo

ROMA. La Rai deve stringere i tempi per la scelta del successore di Pippo Baudo a *Fantastico*. Deve farlo anche perché rischia, altrimenti, di trovare la piazza definitivamente ripulita da Berlusconi alorché andrà a caccia di contratti pubblicitari per gli spot da inserire nella fascia oraria di *Fantastico*. Mentre per lo sponsor pubblicitario tutto sembra risolto a vantaggio della Diava, per la successione di Baudo la candidatura più accreditata resta quella di Adriano Celentano. Anzi, stando a quel che ieri ha scritto l'agenzia di stampa vicina al Psi, Adn Kronos, l'ultimo nodo da sciogliere è quello del compenso: tra i 10 e i 15 miliardi, spara l'agenzia in questione. Il «balletto» dei miliardi è, dunque cominciato e non si capisce chi e perché ne tira le fila. Sicuramente non si tratta di amici di Raiuno, la rete che deve affrontare l'autunno più difficile della sua non brevissima esistenza. La Rai avrebbe giudicato, comunque, eccessiva l'ipotesi dei 15 miliardi; Celentano, dal canto suo, sarebbe ancora tormentato da dubbi e incertezze e tuttavia avrebbe chiesto un miliardo a serata. Ma, forse, ciò che più rende complicata la vicenda è la sentenza che l'Auditel pronuncerà dopo la prima puntata di *Fantastico* '87.

Le belle partite. Comincia Biagi



Nicolò Carosio all'epoca delle sue celebri telecronache

MILANO. Sono iniziate negli studi della Fiera di Milano le registrazioni di un ciclo estivo di Raitre intitolato *Campioni, le partite più belle della nostra vita*, che comincerà ad andare in onda il lunedì alle 22 a partire dal 6 luglio. Prende la parola per primo Enzo Biagi che poi la passerà ai colleghi Zavoli, Barbatto, Minà per arrivare, dopo dieci settimane, a una sorta di campionato della memoria nel quale avranno libero campo anche

le voglie di rivalsa di squadra e tifosi. È il caso del Bologna, la squadra del cuore di Biagi, il quale ha voluto aprire con lo storico spareggio con l'Inter del 1964, quando la squadra emiliana conquistò uno scudetto nelle condizioni più fortunate, contestate e meritate insieme. Prima retrocessi per doping, poi riabilitati i rossoblu scesero in campo contro la grande Inter di Heleno Herrera per conquistarsi la lo-

settimana stella. Grande partita, come ricordano in studio i campioni Haller e Bulgarelli, Suarez e Mazzola, sollecitati dalla voce paragonata di Biagi e di un altro giornalista tifoso, Lamberto Secchi. E grande gioco, come vedremo coi nostri occhi nelle immagini «povere» (bianco e nero e riprese non certo agili) e come sentiremo nella cronaca parlata del composito Nicolò Carosio. Particolari di un tempo che fu, e che fu anche drammatico: Biagi ricorderà anche, in un servizio di prologo, le tragedie politiche interne e internazionali di quell'anno, che conobbe anche la morte di Togliatti. I campioni, da parte loro, continuano in studio le polemiche di allora, come se quasi niente fosse successo nel frattempo. Ma con una generosità e sincerità che difficilmente conoscono i giornalisti, dice Biagi. Toh, proprio lui che ripete spesso: «Sono solo un giornalista». E infatti precisa

RAIUNO	
8.30 D&E: WANN WO WIE	
9.00 D&E: ALJOURD'HUI EN FRANCE	
9.30 CONCERTI DI BOTTO LE STELLE	
10.00 CHI HA VISTO DANIELA? Telefilm	
11.00 IL MERCATO DEL SABATO. Con Luisa Rivelli	
11.35 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH	
12.00 IL MERCATO DEL SABATO. (2ª parte)	
12.30 CHECK-UP. Programma di medicina	
12.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di...	
14.00 PRISMA. A cura di Gianni Ravetto	
14.30 TRAPPER. Telefilm	
17.00 CICLISMO: 70° Giro d'Italia	
17.00 CANZONI PER L'UNICEF	
18.00 TG1 FLASH. ESTRAZIONI DEL LOTTO	
18.10 LE RAGIONI DELLA SPERANZA	
18.20 PROSSIMAMENTE	
18.35 LA GRANDE CORSA. Venti giovani in gara con il Giro d'Italia	
19.00 PAN. Storie naturali	
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA, TG1	
20.30 CANZONISSIMO. LA GRANDE FESTA DELLA MUBICA. Spettacolo con Lorenza Copp	
22.10 TELEGIORNALE	
22.30 ROBERTO ROSELLINI, 10 ANNI DOPO. Ricordi e testimonianze	
0.05 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA	

RAIDUE	
8.00 D&E: LABORATORIO INFANZIA	
9.30 GIORNI D'EUROPA	
10.00 STAGIONE DA CAMERA DI RAIDUE	
10.30 CONCERTO SIMFONICO DELLA RAI	
10.45 PROSSIMAMENTE	
11.00 SARATOGA. Film con C. Gable	
12.30 TG2 START. TG2 ORE TREDECIM	
12.30 TG2 CHIP. TG2 BELLA ITALIA	
14.00 D&E: SCUOLA APERTA	
14.30 TG2 FLASH. ESTRAZIONE DEL LOTTO	
14.40 TANDEM. Con F. Frizzi e S. Bettolo	
16.00 SPORT. Pentathlon moderno. Atletica leggera femminile: Italia-Urss	
17.00 TG2 FLASH	
18.10 TG2 SPORTSERA	
18.15 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm	
19.30 TG2 NOTIZIE. METEO DUE. TG2. TG2 LO SPORT	
20.30 2001: ODISSEA NELLO SPAZIO. Film con Keir Dullea e Gary Lockwood. Regia di Stanley Kubrick	
22.45 TG2 STASERA. METEO DUE	
23.00 MODA E TUTTO QUANTO FA COSTUME. SPETTACOLO	
23.50 PALLAVOLO. Italia-Lussemburgo	

RAITRE	
9.45 OGGI, DOVE, FATTI E PERSONAGGI DELLA CRONACA	
10.45 IMMAGINE DELLA STORIA	
11.45 PROSSIMAMENTE	
12.00 MAGAZINE 3. Il meglio di Raitre	
14.30 TUTTO DI... NOI	
18.35 DANCEMAMA	
18.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA	
18.45 E IO MI GIOCO LA BAMBINA. Film	
18.45 I MUSI DEL VENETO	
19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE	
19.40 I GIORNALISTI RACCONTANO. Pasquella Norma	
20.30 IL DITTATORE. Film di S. Chaplin	
22.30 TG3 FLASH	
22.40 SAMANKANDA. Settimanale del Tg3	
23.40 TG3 NOTTE. TG REGIONALE	

OTMC	
12.30 OGGI NEWS. Notizie	
13.00 SPORT SHOW	
18.25 PALLAVOLO. Italia-Lussemburgo	
20.00 TMC NEWS	
20.20 VOGLIAMO I COLONNELLI. Film	
22.10 NOTTE NEWS. TELEGIORNALE	
22.30 PERSUASIONE OCCULTA. Film	

RADIO NOTIZIE	
6.00 GR1 FLASH	
6.30 GR2 NOTIZIE	
7.30 GR2 RADIONOTIZIE	
8.30 GR1	
8.50 GR2 RADIONOTIZIE	
9.30 GR2 NOTIZIE	
10.00 GR1 FLASH	
11.20 GR2 NOTIZIE	
12.00 GR1 FLASH	
12.30 GR2 RADIONOTIZIE	
13.00 GR1	
13.30 GR2 RADIONOTIZIE	
14.00 GR1	
14.30 GR2 REGIONALE	
15.18 GR3 FLASH	
16.30 GR2 NOTIZIE	
17.30 GR2 NOTIZIE	
18.30 GR2 NOTIZIE	
18.45 GR3	
19.00 GR1 SERA	
19.30 GR2 RADIOSERA	
20.45 GR1 FLASH	
22.30 GR2 RADIONOTTE	
23.00 GR1	
24.00 GR DELLE 24	

SCEGLI IL TUO FILM

11.00 SARATOGA Regia di Jack Conway, con Clark Gable, Jean Harlow, Lionel Barrymore. Usa (1937) Avevi letto il cast? È un dramma hollywoodiano sul mondo dell'opich e dei bookmakers. Ed è l'ultimo film della povera Jean Harlow. In edizione originale con sottotitoli. Cinefil, è proibito perderlo! RAIDUE
16.45 E IO MI GIOCO LA BAMBINA Regia di Walter Bernstein, con Walter Matthau, Julie Andrews, Tony Curtis. Usa (1960) Un Matthau cattivo al punto giusto in questa commedia ambientata nell'America della depressione. Anche qui si parte di scommesse. Un tizio, per puntare su un cavallo, lascia come pegno la figliuola. Poi scompare. E ora, il perfido alibitore cosa farà della ragazzina? RAITRE
20.30 2001 ODISSEA NELLO SPAZIO Regia di Stanley Kubrick, con Keir Dullea. Usa (1968) Solo per affezionatissimi. Per chi non avesse mai visto questo film assolutamente epocale, sconsigliamo vivamente di incontrarlo in tv. Senza grande schermo e suono stereofonico «2001» non esiste. Due parole di trama: è una missione verso Giove, alla ricerca delle origini di un misterioso monolite in cui si racchiudono le radici della vita e dell'universo. RAIDUE
20.30 IL GRANDE DITTATORE Regia di Charlie Chaplin, con Chaplin, Jack O'Keefe. Usa (1940) Al grande Chaplin, invece, il piccolo schermo fa danni relativi. E la forza satirica di questo splendido pamphlet antinazista rimane intatta. Chaplin vi interpreta sia la parte di un piccolo barbiere ebreo, sia quella del malefico dittatore Adenoid Hynkel. Alla fine i due si scambiano. Un tizio, per puntare su un cavallo, lascia come pegno la figliuola. Poi scompare. E ora, il perfido alibitore cosa farà della ragazzina? RAITRE
20.30 CIELO DI PIOMBO ISPETTORE CALLAGHAN Regia di James Fargo, con Clint Eastwood. Usa (1978) Probabilmente è il meno riuscito tra i film della saga Callaghan. Stavolta il rude ispettore ha come «comoda» alleata una donna-poliziotto. Il nemico è una banda di delinquenti comandata da un reduce dal Vietnam. ITALIA 1
20.30 RUGANTINO Regia di Pasquale Festa Campanile, con Adriano Celentano, Enzo Cerusico, Claudia Mori. Italia (1973) La famosa commedia musicale di Garinei & Giovannini messa al cinema con il volto di Celentano, che ha poco di romantico e non vale gli interpreti teatrali, da Manfredi a Montassano. Per il resto, la trama è quella: la conquista per scommessa della bella Roisina, nella Roma dell'800. RETEQUATTRO
23.25 LA POIANA VOLA SUL TETTO Regia di Sidney Lumet, con James Coburn, Lynn Redgrave. Usa (1969) Già prima di Quinto potere, Lumet riflette sullo strapotere della tv. Un telequiz provoca il matrimonio fra Job, affetto da un male incurabile, e Myrtle, ex-squattrinista. Ma ne varrà la pena? RETEQUATTRO

5	
7.00 BUONGIORNO ITALIA. Presenta Fiorella Pierobon	
8.00 CARTONI ANIMATI	
8.00 ASPETTANDO IL DOMANI. Telemanzo	
11.10 TUTTIFAMIGLIA. Quiz con Claudio Lippi	
11.55 BS. Gioco a quiz con Mike Bongiorno	
12.40 IL PRANZO È SERVITO. Gioco a quiz con Corrado	
14.00 CAPORALE DI GIORNATA. Film	
17.15 CADILLAC. Conduce Cesare Cardo	
18.00 RECORD. Programma sportivo	
19.30 STUDIO 5. Varietà. Conduce Marco Columbro	
20.30 IL MIGLIORE DI SANDRARAIMONDO SHOW. Con S. Mondaini e R. Vianello	
23.00 NEWS. L'Italia domanda	
24.00 ELETTORANDO. Di e con Maurizio Costanzo	
0.10 PREMIERE	
0.35 SQUADRA SPECIALE. Telefilm	

RAIUNO	
8.15 FANTASLANDIA. Telefilm	
9.00 INCIDENTE. Film	
11.15 QUINCY. Telefilm	
12.15 T.J. HOOKER. Telefilm	
14.00 AMERICAN BALL. Sport	
16.00 BIM BUM BAM	
18.00 ARNOLD. Telefilm	
19.30 HAPPY DAYS. Telefilm con Ron Howard	
20.00 DAVID GNOMO AMICO MIO. Cartoni	
20.30 CIELO DI PIOMBO ISPETTORE CALLAGHAN. Film con Clint Eastwood	
22.25 SUPERSTARS OF WRESTLING	
23.20 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich	
0.35 DEEJAY TELEVISION	

RAITRE	
8.30 IRONSIDE. Telefilm con R. Burr	
9.20 I GIORNI DI BRIAN. Telefilm	
10.10 STREGA PER AMORE. Telefilm	
12.00 MARY TYLER MOORE. Telefilm	
12.15 ELEZIONI POLITICHE. Faccia a faccia	
13.00 CIAO CIAO. Cartoni animati	
14.30 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm	
15.30 RIVALITÀ. Film con P. Lane	
17.20 A CUORE APERTO. Telefilm	
18.15 C'EST LA VIE. Quiz con Umberto Smaille	
19.30 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm	
20.30 RUGANTINO. Film con A. Celentano	
22.35 PARLAMENTO IN. Conduce Rita Dalla Chiesa	
23.25 LA POIANA VOLA SUL TETTO. Film	

RADIO	
15.25 PROGRAMMA PER I RAGAZZI	
17.30 IL SELVAGGIO MONDO DEGLI ANIMALI	
19.00 TUTTOLIBRI. Rubrica d'informazione	
19.30 TG PUNTO D'INCONTRO	
19.45 LA MACCHINA DEL TEMPO. Rubrica di storia	
20.25 TG NOTIZIE	
20.30 IL PASSO FALSO. Sceneggiato (1ª parte)	
23.10 DAL FESTIVAL DI PORTOFINO	

RETE4	
8.00 ACCENDI UN'AMICA	
19.30 AI GRANDI MAGAZZINI. Telenovela	
20.30 L'IDOLO. Telenovela	
23.30 UN GIOIELLO PER VOI	

RADIODUE	
8.50 Spiegati a parole: 8.45 Mito e una canzone; 12.10-16.10 Programma regionale; 17.32 Inviato a Teatrò; «Unità di emergenza»; 18.50 Occhio rosa; 21.30 Stagione sinfonica pubblica.	

RADIOTRE	
8.30 Pratiche; 7.30 Prima pagina; 8.5-8.30-19.30 Concerto del mattino; 12.10-16.10 Programma regionale; 17.32 Inviato a Teatrò; 18.50 Folclore; 19.30 L'arte in questione; 19.18 Scena Teatrò; 20.30 Scena Teatrò; 22.37 Teatrò; 23.06 La telefonata.	

RADIOSTEREO	
STEREODUE - 18 Stereodue; 18.32 Stereodue parole; 18.18 Stereodue; 18.05 - 18.30 Stereodue; 18.05 F.M. Musica; 23.10 D.J. Mix.	

MONTECARLO	
6.45 Almanacco; 7.48 «La macchina del tempo»; 8.50 «Memento d'uomo»; 8.50 «Stric week-end»; a cura di Silvio Torre; 12 «Oggi e domani»; a cura di Roberto Bisio; 13.48 «Disco il sera»; cinema; 16 «Hi party»; le 70 canzoni; 18 «Onion»; 19.18 «Avventura, ecologia, natura»; 19.18 «Domani e domenica»; a cura di padre Alfari.	